

VALUTARE LE COMPETENZE

A CURA DI LUISELLA LUCATO

Competenza

La capacità di far fronte a un compito, o a un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto o a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo

(Pellerey M., *Le competenze individuali e il portfolio*, Milano, La Nuova Italia, 2004, p. 12)

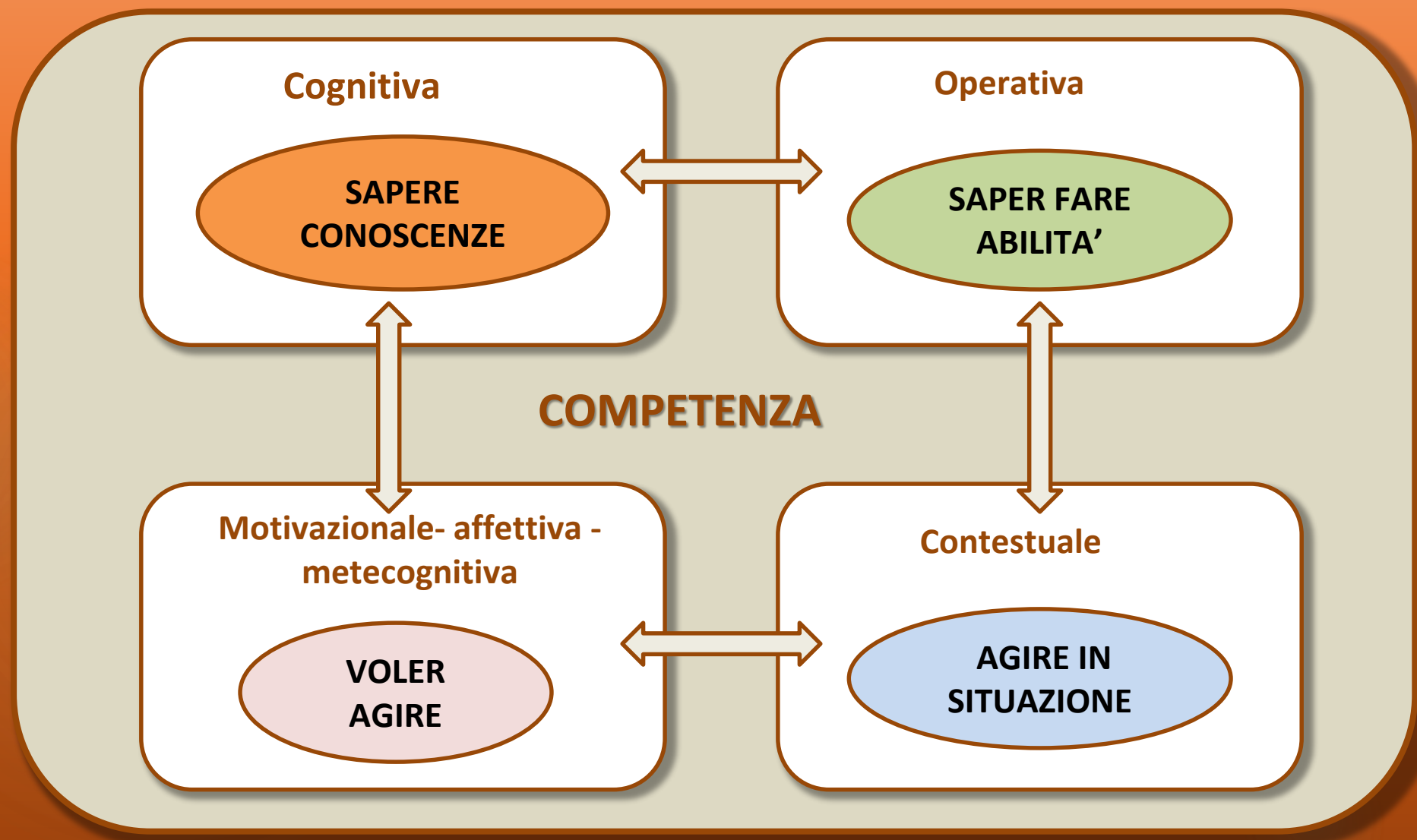
La competenza è attivata dal compito e, quanto più il compito è complesso, tanto più è indicativo del livello di competenza richiesto.

L'Iceberg della competenza

(Castoldi 2009, da Lule M. SPENCER e Signe M. SPENCER)



Componenti della competenza



Valutazione Didattica

La valutazione **precede, accompagna e segue** i percorsi curriculari.

Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente **funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

*INDICAZIONI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE , pag 19
M.I.U.R. 2012*

Lo sguardo trifocale

Pellerey, 1994; Castoldi, 2009

Un oggetto complesso, come la competenza, non può essere valutato da un solo punto di vista, richiede un confronto ed una ricostruzione articolata, un'osservazione da molteplici prospettive.

Necessitano quindi più punti di vista ricomposti in un quadro d'insieme



LA PROSPETTIVA TRIFOCALE

Il principio della triangolazione

POLO SOGGETTIVO

Significati personali

Diari di bordo, autobiografie,
strategie autovalutative,
resoconti verbali

POLO INTERSOGGETTIVO

Sistema di attese

Protocolli osservativi, questionari,
commenti di docenti e genitori,
valutazione tra pari

**RUBRICA
VALUTATIVA**

IDEA DI
COMPETENZA

POLO OGGETTIVO

Evidenze osservabili

Compiti di prestazione, prove di verifica, documentazione dei
processi, selezione dei lavori

La Rubrica di Valutazione

“Per *rubrica* si intende un prospetto sintetico di descrizione di una competenza utile ad identificare ed esplicitare le aspettative relative ad un certo allievo o ad certo gruppo di allievi”. (Castoldi, 2009)

“... consiste in una scala di punteggi prefissati ed in una lista di criteri che descrivono ogni punteggio della scala”. (McTighe e Ferrara, 1996)

La rubrica dunque:

- descrive la competenza esplicitando i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio
- ha una funzione etero valutativa per il docente
- ha una funzione auto valutativa per lo studente

Tipologie di Rubriche di valutazione

Rubriche olistiche

Adottano un'ottica globale, forniscono un'idea complessiva delle prestazioni offrendone una descrizione coordinata senza separare le varie dimensioni.

Rubriche analitiche

Adottano un'ottica analitica, sono articolate in diverse dimensioni e in più componenti costitutive della competenza, favoriscono un'analisi specifica delle prestazioni dello studente.

(ad. Felisatti da Castoldi)

Le rubriche di valutazione

Esempio di rubrica olistica (1)

Criterio di qualità
La scuola assicura l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza degli studenti (RAV, Guida all'autovalutazione)

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	① Molto critica
	②
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	③ Con qualche criticità
	④
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	⑤ Positiva
	⑥
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	⑦ Eccellente

Le rubriche di valutazione

Esempio di rubrica olistica (2)

(Da Re, *Rubriche per la guida all'osservazione, la valutazione, la certificazione delle competenze...*, 2015)

DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO			
	1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità. Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità. Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro sia preventivamente che successivamente ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse. Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza. Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle. Partecipa al lavoro collettivo chiedendo e prestando aiuto quando necessario.	Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio. Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti. Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante. Partecipa attivamente al lavoro collettivo, portando contributi, chiedendo e prestando aiuto nelle difficoltà. Esegue semplici pianificazioni relative a compiti affidati e piccoli progetti.	Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità. Conosce le strutture di servizi, amministrative, produttive del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli Enti territoriali e quelli principali dello Stato. Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando con accuratezza anche gli esiti del lavoro; pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze. Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari. Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e ne generalizza le soluzioni a contesti simili. Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali, ecc., traendone semplici informazioni. Presta spontaneamente aiuto ai compagni in difficoltà e sa chiedere a sua volta. Esegue pianificazioni relative a compiti affidati e semplici progetti.	Conosce le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui. È in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali, ecc.). Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi. Sa, con la collaborazione del gruppo e dell'insegnante, redigere semplici progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione). Con l'aiuto dell'insegnante e del gruppo, effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i risultati. Presta spontaneamente aiuto nel gioco e nel lavoro, sa chiedere aiuto, selezionando anche le persone o le fonti più idonee a prestarlo, a seconda della difficoltà.

Le rubriche di valutazione

Esempio di rubrica analitica (1a) (Castoldi ,2009)

Disciplina: lingua italiana (5^a primaria – 1^a secondaria)
Competenza: saper rielaborare informazioni e conoscenze

Dimensioni	Criteri	Indicatori	Livelli di padronanza		
			Pieno	Adeguito	Parziale
Capacità tecnica di lettura	Velocità di lettura a prima vista Correttezza	Sa leggere in modo corretto e scorrevole	Legge in modo corretto e scorrevole	Legge generalmente in modo corretto ma poco scorrevole	Legge in modo lento e poco scorrevole, senza rispettare la punteggiatura
Capacità di comprendere il testo o il brano letto	Ricerca sul dizionario del significato di parole sconosciute Scelta del significato corretto della parola sconosciuta in base al contesto Comprensione globale del significato del brano	Sa leggere in modo orientativo e selettivo un testo o un brano Individua le parole sconosciute e ne ricerca il significato sul dizionario o in base al contesto Coglie il significato globale del brano	Comprende in modo autonomo e immediato il significato di quanto letto	Comprende il significato di quanto letto	Comprende il significato di quanto letto con l'aiuto dell'insegnante

Le rubriche di valutazione

Esempio di rubrica analitica (1b) (Castoldi ,2009)

Capacità di individuare le informazioni essenziali presenti nel testo o nel brano letto	Individuazione delle parole chiave	Sa riconoscere le parole chiave presenti nel testo o nel brano in esame	Individua in modo autonomo e preciso le parole chiave presenti nel brano o nel testo	Individua le principali parole chiave presenti nel brano o nel testo	Individua le parole chiave presenti solo se orientato dall'insegnante
Capacità di riordinare le informazioni essenziali in modo logico	Conoscenza dei nessi logici Produzione dello schema di sintesi	Sa individuare collegamenti logici, temporali, causali Sa costruire scalette, mappe, schemi	Riconosce con sicurezza i nessi logici, temporali e causali Produce autonomamente lo schema di sintesi	Sa generalmente riconoscere i nessi logici, temporali e causali Sa produrre semplici schemi di sintesi	Riconosce i nessi logici, temporali e causali solo se guidato dall'insegnante Completa schemi di sintesi predisposti dall'insegnante
Capacità di rielaborare oralmente le informazioni raccolte	Saper raccontare con parole proprie il contenuto del testo o del brano letto	Sa verbalizzare in modo logico ciò che ha compreso usando un linguaggio semplice	Sa verbalizzare in modo ordinato, con linguaggio appropriato e usando termini specifici il contenuto del brano in esame	Sa verbalizzare in modo generalmente autonomo e ordinato il contenuto del brano in esame	Verbalizza i contenuti del brano analizzato solo se costantemente orientato anche nei dettagli

Riferimenti bibliografici

- ▶ Castoldi M. (2009). *Valutare le competenze*. Roma: Carocci.
- ▶ Castoldi M. (2012). *Valutare a scuola*. Roma: Carocci.
- ▶ Castoldi M. (2016). *Valutare e certificare le competenze*. Roma: Carocci.
- ▶ Comoglio M. (2002). *La valutazione autentica*. In *Orientamenti Pedagogici*, 49(1), 93-112.
- ▶ Galliani L. (a cura di) (2015). *L'agire valutativo*. Brescia: La Scuola.
- ▶ Pellerrey M. (2004). *Le competenze individuali ed il Portfolio*. Firenze: La Nuova Italia
- ▶ Trinchero R. *Progettazione di prove di valutazione*.
- ▶ <http://www.farnt.unito.it/tutorb/Moduli/Materiali%20per%20Corso%20A/approfondimenti%20a14.pdf>